



IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giuseppe Micale

nominato con D.G.R. della Lombardia n. XII/1636 del 21 dicembre 2023

Il giorno 28 del mese di giugno dell'anno 2024 presso l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi con sede legale in Varese (VA) – Viale L. Borri n. 57

ha assunto la seguente deliberazione:

n. 400 del 28/06/2024

OGGETTO: PRESA D'ATTO DGR N. XII/2498 DEL 10.6.2024 AD OGGETTO: ``APPROVAZIONE VERBALE DI CONFRONTO TRA LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA E LE OO.SS. DEL COMPARTO SANITA' IN MATERIA DI PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 7, COMMA 1, LETT. D) DEL CCNL 2019-2021 DEL PERSONALE DEL COMPARTO SANITA'``



OGGETTO: PRESA D'ATTO DGR N. XII/2498 DEL 10.6.2024 AD OGGETTO: ``APPROVAZIONE VERBALE DI CONFRONTO TRA LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA E LE OO.SS. DEL COMPARTO SANITA' IN MATERIA DI PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 7, COMMA 1, LETT. D) DEL CCNL 2019-2021 DEL PERSONALE DEL COMPARTO SANITA'``

IL DIRETTORE GENERALE

Su proposta n. 439 in data 19/06/2024 della S.C. GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE qui di seguito trascritta:

vista la L.R. n. 33 del 30.12.2009 così come modificata dalla L.R. n. 23 dell'11.8.2015 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)" e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. X/4481 del 10.12.2015 "Attuazione L.R. 23/2015: costituzione Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) dei Sette Laghi" con sede legale in viale Borri n. 57 – 21100 Varese;

dato atto che in data 11.6.2024, prot. n. 48670, è stata trasmessa a questa Azienda da parte di Regione Lombardia la DGR n. XII/2498 del 10.6.2024, recante oggetto: "Approvazione verbale di confronto tra la Delegazione di Parte Pubblica e le OO.SS. del Comparto Sanità in materia di prestazioni aggiuntive del personale di cui all'art. 7, comma 1, lett. d) del CCNL 2019-2021 del personale del Comparto Sanità", allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);

specificato che il succitato verbale di confronto ha la finalità di disciplinare *"le prestazioni aggiuntive per fare fronte alla carenza di personale sanitario nelle aziende e negli enti del servizio sanitario nazionale nonché ridurre le lista di attesa e il ricorso alle esternalizzazioni. È rimessa alle Aziende e agli Enti del servizio sanitario nazionale, nell'ambito della programmazione e gestione delle prestazioni aggiuntive tenuto conto dei provvedimenti regionali in materia, la regolamentazione delle stesse sulla base delle presenti linee guida nonché della specificità e peculiarità delle realtà aziendali, consentendo al frattempo la valorizzazione delle relazioni sindacali a livello di tavolo aziendale"*;

ritenuto pertanto di prendere atto della DGR n. XII/2498 del 10.6.2024, recante: "Approvazione verbale di confronto tra la Delegazione di Parte Pubblica e le OO.SS. del Comparto Sanità in materia di prestazioni aggiuntive del personale di cui all'art. 7, comma 1, lett. d) del CCNL 2019-2021 del personale del Comparto Sanità", allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);

dato atto che la presente proposta di deliberazione è conforme ai requisiti richiesti dalla Legge affinché l'atto sia valido (inerenti all'agente, all'oggetto, alla forma, alla funzione e al contenuto);



rilevato che il presente provvedimento non rientra nell'ambito delle funzioni e dei compiti attribuiti per delega di funzioni al Responsabile/Direttore della Struttura proponente e, pertanto, assume la conformazione di deliberazione del Direttore Generale;

IL DIRETTORE GENERALE

ritenuto di condividere la sopra richiamata proposta;

visto il parere di conformità della presente proposta di deliberazione ai requisiti richiesti dalla Legge affinché l'atto sia valido (inerenti all'agente, all'oggetto, alla forma, alla funzione e al contenuto) reso dal Responsabile/Direttore della struttura proponente e dal Direttore o suo delegato della S.C. Affari Generali e Legali, per quanto di rispettiva competenza;

assunta la competenza procedurale, la legittimità e la correttezza del processo istruttorio correlato, la cui responsabilità è riconducibile all'ambito dirigenziale della struttura proponente;

acquisito il parere favorevole espresso, per quanto di rispettiva competenza, dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Sociosanitario f.f.;

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di prendere atto della DGR n. XII/2498 del 10.6.2024, recante: "Approvazione verbale di confronto tra la Delegazione di Parte Pubblica e le OO.SS. del Comparto Sanità in materia di prestazioni aggiuntive del personale di cui all'art. 7, comma 1, lett. D) del CCNL 2019-2021 del personale del Comparto Sanità", allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri economici;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L. R. n. 33/2009 e successive modificazioni ed integrazioni, il presente provvedimento deliberativo, non soggetto a controllo, verrà pubblicato nei modi di legge, ed è immediatamente esecutivo.



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 2498

Seduta del 10/06/2024

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Guido Bertolaso

Oggetto

APPROVAZIONE VERBALE DI CONFRONTO TRA LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA E LE OO.SS. DEL COMPARTO SANITÀ IN MATERIA DI PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 7, COMMA 1, LETT. D) DEL CCNL 2019-2021 DEL PERSONALE DEL COMPARTO SANITÀ

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Marco Cozzoli

Il Dirigente Vittorio Russo



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTE:

- la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 recante *"Testo unico delle leggi regionali in materia di Sanità"*;
- la legge regionale 11 agosto 2015 n. 23 recante *"Evoluzione del Sistema Socio Sanitario Lombardo: modifiche al Titolo I al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33"*;
- la legge regionale 14 dicembre 2021 n. 22 *"Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33"*;

RICHIAMATI i seguenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro:

- CCNL del Personale del Comparto Sanità del 2 novembre 2022 - triennio 2019 - 2021;
- CCNL dell'Area delle funzioni locali del 17 dicembre 2020 triennio 2016 – 2018;
- CCNL dell'Area Sanità del 23 gennaio 2024 Triennio 2019-2021;

VISTI:

- il D.Lgs. 30/12/1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421";
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 29/12/2022, n. 197: "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

PRESO ATTO della DGR n. XII/1814 del 29/01/2024 recante "Nuova costituzione della Delegazione di Parte Pubblica - modifica della DGR n. XI/4727 del 17 maggio 2021";

RICHIAMATE ALTRESÌ:

- la DGR n. XI/758 del 28/12/2022: *"Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023"*;
- la DGR n. 850 del 08/08/2023 *"Ulteriori determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del ssr per l'anno 2023. Secondo provvedimento."*;
- la DGR n. XII/1511 del 13/12/2023: *"determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e socio sanitario per l'esercizio 2024 – quadro economico programmatico"*;
- la DGR n. XII/1827 del 31/01/2024 ad oggetto: *"determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del ssr per l'anno 2024"*;
- la DGR n. XII/2224 del 22/04/2024: *"Ulteriori determinazioni in ordine al contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica"*



Regione Lombardia

LA GIUNTA

ambulatoriale previste nel PNGLA e per i ricoveri”;

VISTA la DGR n. 1720 del 28/12/2023 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026”;

RICHIAMATE:

- la Legge Regionale n. 20 del 7 luglio 2008, “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”, nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 34 Legge di stabilità 2023-2025;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 35” Bilancio di previsione 2023-2025;
- la Legge Regionale 7 agosto 2023, n. 2: “Assestamento al bilancio 2023 - 2025 con modifiche di leggi regionali”;

RICHIAMATA la Legge 30 dicembre 2023 n. 213 (Legge di bilancio 2024) e in particolare:

- l'art. 1, comma 219 che al fine di fronteggiare la carenza di personale sanitario nelle aziende e negli enti del Servizio sanitario nazionale, di ridurre le liste di attesa ed il ricorso alle esternalizzazioni, estende fino al 31 dicembre 2026 le disposizioni di cui all'art. 11 del D.L. 34/2023 convertito in L. 56/2023 e pertanto la facoltà di ricorrere alle prestazioni aggiuntive svolte dal personale sanitario operante nelle citate aziende ed enti del Ssn, stabilendo che la tariffa possa essere elevata fino a 60 euro lordi onnicomprensivi, al netto degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, ferme restando le disposizioni vigenti in materia di prestazioni aggiuntive, con particolare riferimento ai volumi di prestazioni erogabili nonché all'orario massimo di lavoro e ai prescritti riposi;
- l'art. 1 comma 220 che autorizza, per far fronte a tale finalità, una somma pari a 80 milioni di euro a livello nazionale per il personale sanitario del comparto sanità, cui possono accedere tutte le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, secondo la ripartizione effettuata dall'Allegato III alla medesima L. n. 213/2023, che costituisce limite di spesa per le finalità di cui trattasi;
- l'art. 1 comma 232 che prevede che “Per garantire la completa attuazione dei propri Piani operativi per il recupero delle liste d'attesa, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono avvalersi, fino al 31 dicembre 2024, delle misure previste dai commi da 218 a 222 del presente articolo e possono coinvolgere anche le strutture private accreditate, in deroga all'articolo 15, comma 14, primo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come modificato dal



Regione Lombardia

LA GIUNTA

comma 233 del presente articolo. Per l'attuazione delle finalità di cui al presente comma le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono utilizzare una quota non superiore allo 0,4 per cento del livello di finanziamento indistinto del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno 2024";

DATO ATTO del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura approvato dal Consiglio Regionale con DCR 20 giugno 2023 n. XII/42 e in particolare l'azione 2.3.9.1 "Valorizzare il personale e le professioni sanitarie";

VISTO il CCNL relativo al personale del Comparto Sanità triennio 2019/2021 ed in particolare l'art. 7 "Confronto regionale", che al comma 1 lett d) prevede che le Regioni, previo confronto con le OO.SS. firmatarie, possano emanare linee generali di indirizzo in materia di prestazioni aggiuntive del personale;

DATO ATTO che hanno avuto luogo gli incontri tra la Delegazione di Parte Pubblica e le OO.SS. regionali del Comparto Sanità nell'ambito del previsto confronto ai sensi dell'art. 7 comma 1 lettera d) del CCNL del personale del Comparto Sanità triennio 2019/2021 in materia di prestazioni aggiuntive del personale;

SPECIFICATO che, nella giornata del 22 maggio 2024, a conclusione del confronto, è stato sottoscritto "il verbale di confronto tra la delegazione di parte pubblica e le OO.SS. del comparto sanità in materia di prestazioni aggiuntive del personale di cui all'art. 7, comma 1, lett. d) del CCNL 2019-2021 del personale del comparto sanità";

CONSIDERATO che la sottoscrizione del sopracitato accordo è avvenuta sia presso gli uffici regionali che tramite firma elettronica;

RICHIAMATO il decreto Direzione Centrale Bilancio e Finanza n.16093 del 20/10/2023 con cui sono state assegnate agli Enti le risorse complessive per l'anno 2023, in parte corrente;

DATO ATTO CHE:

- con il decreto Direzione Centrale Bilancio e Finanza n. 20355 del 19/12/2023 "assegnazione a favore delle Ats, Asst, Fondazioni Irccs, Inrca di Casatenovo, Areu e Agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario Lombardo delle risorse destinate al finanziamento del sistema sanitario per l'esercizio 2024" risultano assegnate risorse pari a € 100.599.873 (con oneri e IRAP) in base ai valori indicati dalle aziende in sede di assestamento per un ammontare di € 38.158.889 per il comparto sanità ed € 62.440.984 per la Dirigenza area Sanità;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- un'ulteriore quota di risorse per il personale del comparto, derivante dall'incremento del finanziamento indistinto del fabbisogno sanitario nazionale standard, previsto dall'art. 1, comma 232, L. n. 213/23, pari a € 1.877.510, (con oneri e IRAP) trova la necessaria copertura finanziaria nelle risorse previste dalla DGR n. XII/2224 del 22/04/2024 a valere del capitolo 8374, e che sarà oggetto di assegnazione a favore delle Aziende ed enti con un successivo provvedimento;

PRESO ATTO CHE le risorse disponibili per l'anno 2024 per la remunerazione delle prestazioni aggiuntive del personale del comparto sanità trovano la necessaria copertura finanziaria pari a € 40.036.399 (comprensivi di oneri e Irap) nelle risorse previste dalla DGR n. XII/1511/2023 *"Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e socio sanitario per l'esercizio 2024 – quadro economico programmatico"*;

PRECISATO CHE nell'ambito della quota complessiva pari a € 40.036.399 (comprensivi di oneri e Irap) per la remunerazione delle prestazioni aggiuntive del personale del comparto sanità, l'importo di € 24.813.239 è destinato per la riduzione delle liste di attesa, la restante somma per far fronte alla carenza di personale sanitario, nonché per la riduzione del ricorso alle esternalizzazioni;

RITENUTO pertanto di approvare il verbale di confronto tra la delegazione di parte pubblica e le OO.SS. del comparto sanità in materia di prestazioni aggiuntive del personale di cui all'art. 7, comma 1, lett. d) del CCNL 2019-2021 del personale del comparto sanità - Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;

VALUTATE ed assunte come proprie le predette determinazioni;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

1. di approvare il verbale di confronto tra la delegazione di parte pubblica e le OO.SS. del comparto sanità in materia di prestazioni aggiuntive di cui all'art. 7, comma 1, lett. d) del ccnl 2019-2021 del personale del comparto sanità" Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che con il decreto Direzione Centrale Bilancio e Finanza n. 20355 del 19/12/2023 "assegnazione a favore delle AIs, Asst, Fondazioni Irccs, Inrca di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Casatenovo, Areu e Agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario Lombardo delle risorse destinate al finanziamento del sistema sanitario per l'esercizio 2024" risultano assegnate risorse pari a € 100.599.873 (con oneri e IRAP) in base ai valori indicati dalle aziende in sede di assestamento per un ammontare di € 38.158.889 per il comparto sanità ed € 62.440.984 per la Dirigenza area Sanità;

3. di dare altresì atto che un'ulteriore quota di risorse per il personale del comparto, derivante dall'incremento del finanziamento indistinto del fabbisogno sanitario nazionale standard, previsto dall'art. 1, comma 232, L. n. 213/23, pari a € 1.877.510, (con oneri e IRAP) trova la necessaria copertura finanziaria nelle risorse previste dalla DGR n. XII/2224 del 22/04/2024 a valere del capitolo 8374, e che sarà oggetto di assegnazione a favore delle Aziende ed enti con un successivo provvedimento;
4. le risorse disponibili per l'anno 2024 per la remunerazione delle prestazioni aggiuntive del personale del comparto sanità trovano la necessaria copertura finanziaria pari a € 40.036.399 (comprensivi di oneri e Irap) nelle risorse previste dalla DGR n. XII/1511/2023 *"Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e socio sanitario per l'esercizio 2024 – quadro economico programmatico"*;
5. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

REGIONE LOMBARDIA

VERBALE DI CONFRONTO REGIONALE TRA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA E OO.SS. REGIONALI DEL COMPARTO SANITÀ IN MATERIA DI PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE

In data 22 Maggio 2024, la Delegazione di parte pubblica Regionale - così come composta ai sensi della D.G.R. n. 1814 del 29.01.2024 e le Organizzazioni Sindacali Regionali del Comparto Sanità, si sono incontrate nell'ambito del previsto confronto di cui all'art. 7 comma 1 lettera d) del CCNL del personale del Comparto Sanità 2019/2021 in materia di prestazioni aggiuntive del personale.

La Legge 30 dicembre 2023 n. 213 (Legge di bilancio 2024), all'art. 1, comma 219, al fine di fronteggiare la carenza di personale sanitario nelle aziende e negli enti del Servizio sanitario nazionale, di ridurre le liste di attesa ed il ricorso alle esternalizzazioni, estende fino al 31 dicembre 2026 le disposizioni di cui all'art. 11 del D.L. 34/2023 convertito in L. 56/2023 e pertanto la facoltà di ricorrere alle prestazioni aggiuntive svolte dal personale sanitario operante nelle citate aziende ed enti del Ssn, stabilendo che la tariffa possa essere elevata fino a 60 euro lordi onnicomprensivi, al netto degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, ferme restando le disposizioni vigenti in materia di prestazioni aggiuntive, con particolare riferimento ai volumi di prestazioni erogabili nonché all'orario massimo di lavoro e ai prescritti riposi.

Il successivo comma 220 della L. n. 213/2023 autorizza, per far fronte a tale finalità, una somma pari a 80 milioni di euro a livello nazionale per il personale sanitario del comparto sanità, cui possono accedere tutte le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, secondo la ripartizione effettuata dall'Allegato III alla medesima L. n. 213/2023, che costituisce limite di spesa per le finalità di cui trattasi.

In particolare, in base alla ripartizione sopracitata e tenuto conto della quota d'accesso dell'anno 2022 pari al 16,79%, la quota di finanziamento per prestazioni aggiuntive del personale sanitario del comparto sanità spettante alla Regione Lombardia per l'anno 2024 è pari a €. 13.432.000;

Alle sopracitate risorse è altresì aggiunto il finanziamento dell'attività aggiuntiva per il personale sanitario al fine di garantire il proseguimento della riduzione dei tempi di attesa per l'accesso alle prestazioni di specialistica ambulatoriale e il rifinanziamento anche per l'anno 2024 dei piani operativi per l'abbattimento delle liste d'attesa e delle liste di galleggiamento, ai sensi dell'art. 1, comma 232, della L. n. 213/2023 che consente alle Regioni di utilizzare una quota non superiore allo 0,4% del livello di finanziamento indistinto del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno 2024;

Complessivamente, pertanto, le risorse disponibili per l'anno 2024 per la remunerazione delle prestazioni aggiuntive del personale del comparto sanità ammontano complessivamente ad €. 40.036.399 (comprensivi di oneri sociali e IRAP). L'importo risultante al netto di oneri e IRAP è il seguente: €. 30.261.828.

Nell'ambito del confronto si è definito quanto segue:

FINALITÀ

Il presente verbale di confronto disciplina le prestazioni aggiuntive per fare fronte alla carenza di personale sanitario nelle aziende e negli enti del servizio sanitario nazionale nonché ridurre le liste di attesa e il ricorso alle esternalizzazioni. E' rimessa alle Aziende e agli Enti del servizio sanitario nazionale, nell'ambito della programmazione e gestione delle prestazioni aggiuntive tenuto conto dei provvedimenti regionali in materia, la regolamentazione delle stesse sulla base delle presenti linee guida nonché della specificità e peculiarità delle realtà aziendali, consentendo al frattempo la valorizzazione delle relazioni sindacali a livello di tavolo aziendale.

PRINCIPI GENERALI

Le prestazioni aggiuntive:

- rivestono carattere di eccezionalità e temporaneità e non possono essere utilizzate quale strumento di normale pianificazione delle attività istituzionali;
- sono svolte garantendo una corretta proporzione tra attività istituzionale e quella incentivata;
- sono rese su base volontaria;
- sono rese fuori ed in aggiunta dell'orario di servizio, mediante apposita causale di timbratura;

PERSONALE INTERESSATO

Le prestazioni aggiuntive possono essere svolte dal personale del ruolo sanitario del Comparto Sanità (appartenente alle professioni sanitarie infermieristiche, ostetriche, tecnico sanitarie, della riabilitazione, della prevenzione), in possesso dei seguenti requisiti:

- Aver superato il periodo di prova;
- Avere un rapporto di lavoro a tempo pieno;
- essere esenti da limitazioni anche parziali, sulla base della certificazione dal medico competente, alle attività in orario aggiuntivo da svolgere

Il dipendente che effettua le prestazioni aggiuntive garantisce l'orario contrattualmente previsto, oltre che eventuali prestazioni di lavoro straordinario e di pronta disponibilità, nel rispetto della normativa in materia di orario di lavoro e conformemente a quanto previsto dal CCNL.

Con riferimento al paragrafo precedente, si precisa che la condizione per il riconoscimento economico delle stesse – a fronte di una prestazione minima di almeno 1 ora - è quella di non avere un debito orario sul saldo complessivo rilevato al mese precedente l'effettuazione della prestazione resa.

Ribadito che la partecipazione alle p.a. non deve comportare in alcun modo pregiudizio alla normale attività istituzionale ed essere effettuata conformemente alle disposizioni normative e contrattuali in materia di orario di lavoro, si specifica che non possono essere svolte prestazioni aggiuntive in concomitanza con l'espletamento di turni di pronta disponibilità, e nella medesima giornata in cui si verificano assenze, anche parziali dal servizio, quali a titolo esemplificativo, per:

- permessi giornalieri ed orari retribuiti
- permessi previsti da particolari disposizioni di legge
- ferie/ferie rischio radiologico;
- recuperi ore
- sciopero;
- sospensione cautelare.

MODALITA' ORGANIZZATIVE:

Al fine di garantire la più ampia partecipazione da parte del personale e nell'ottica di trasparenza, ogni Azienda dovrà emanare specifici avvisi per raccogliere la disponibilità dei dipendenti ad effettuare prestazioni aggiuntive. Nel bando dovranno essere indicati i profili professionali interessati, i settori e le sedi in cui prestare attività, la tipologia di prestazione (turni, supporto, ecc.), eventuali requisiti ulteriori.

L'Azienda valuterà le domande e assegnerà le prestazioni aggiuntive ai dipendenti aventi i requisiti, tenendo conto del criterio della rotazione e del maggiore coinvolgimento possibile e nel rispetto della normativa vigente in materia di orario di lavoro, al fine di garantire il riposo psicofisico e le condizioni di sicurezza dei dipendenti.

TARIFFE

Fermo restando quanto indicato nella nota Protocollo G1.2024.0017386 del 10/05/2024 in ordine alle tariffe orarie, a decorrere dalla sottoscrizione del presente verbale di confronto, la tariffa oraria delle prestazioni aggiuntive, nei limiti delle risorse richiamate in premessa assegnate alle singole Aziende per l'anno 2024, viene elevata a 50 € per tutte le tipologie di prestazioni. Per le annualità successive, la tariffa sarà rivista, previo specifico confronto regionale, anche alla luce di eventuali nuove disposizioni normative e contrattuali in materia.

[Area con firme e iniziali in blu]

DISPOSIZIONI FINALI

Fermo restando quanto previsto al paragrafo precedente in ordine alle tariffe, i principi generali di cui al presente verbale sono da ritenersi validi per l'anno 2024 e seguenti, fatti salvi eventuali interventi normativi in materia.

A livello aziendale dovranno essere previsti entro due mesi dalla data di sottoscrizione del presente verbale, specifici incontri informativi al fine di monitorare l'utilizzo dell'istituto delle prestazioni aggiuntive.

I principi di cui al presente verbale si applicheranno inoltre al personale di cui L.R. n. 4 /2023 art. 14 e DGR n. 1827 del 31/01/2024 allegato 7.1.0.6, con specifico finanziamento.

L'eventuale partecipazione, nell'ambito delle diverse organizzazioni aziendali, degli altri ruoli del comparto, non ricompresi tra i destinatari delle prestazioni aggiuntive, potrà essere valutato dalle singole Aziende/Enti previo coinvolgimento delle organizzazioni sindacali/RSU, utilizzando le risorse previste da specifiche normative e dai vigenti CCNL.

I principi generali di cui al presente verbale, se e per quanto attuabili, possono essere altresì adottati - per il tramite dell'Assessorato alla Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità - dalle ASP che applicano per il loro personale il contratto della Sanità Pubblica, nell'ambito della loro autonomia e compatibilmente con le proprie risorse di bilancio.

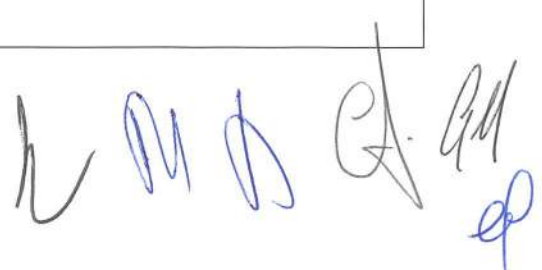
A seguito della sottoscrizione del verbale di confronto, le parti danno atto che le presenti linee generali di indirizzo in materia di prestazioni aggiuntive sono da intendersi sostitutive di quelle approvate con DGR XI/4673 del 10.5.2021.

Le parti si incontreranno al fine del monitoraggio dell'applicazione del presente verbale di confronto a seguito della presentazione da parte delle Aziende del III CET (Conto economico trimestrale).

PER LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA	
Dott. Marco Cozzoli Direttore Generale Welfare	
Dirigente competente della Direzione Generale Welfare	
Lorella Cecconami	Sottoscritto con firma digitale
Giuseppe Micale	
Roberta Labanca	

VS





Silvano Casazza

Ciù Boen

DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

CGIL FP

CISL FP

UIL FPL

FIALS

NURSING UP

NURSIND

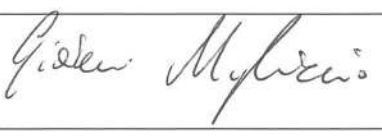






Sottoscritto con firma digitale da Donato Così

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi

**AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DEI SETTE LAGHI
POLO UNIVERSITARIO**

Viale Borri 57 21100 Varese
Tel. 0332-278.111, Fax 0332-261.440

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 400 del 28/06/2024

OGGETTO: PRESA D'ATTO DGR N. XII/2498 DEL 10.6.2024 AD OGGETTO: ``APPROVAZIONE VERBALE DI CONFRONTO TRA LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA E LE OO.SS. DEL COMPARTO SANITA` IN MATERIA DI PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 7, COMMA 1, LETT. D) DEL CCNL 2019-2021 DEL PERSONALE DEL COMPARTO SANITA``

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio sul sito aziendale così come previsto dall'art. 32, comma 1, L. 69/2009, dal 28/06/2024 e vi rimane per quindici giorni consecutivi.

Elenco Firmatari

Questo documento è stato firmato da:

Burrafato Damiano - Responsabile del procedimento S.C. GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

De Filippo Marialaura - Direttore S.C. GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

Palaoro Ugo - Direttore Direzione Amministrativa

Salzillo Adelina - Direttore Direzione Sanitaria

Callegari Camilla - Delegato DIREZIONE SOCIO SANITARIA

Micale Giuseppe - Direttore Generale Direzione Generale

Bortolato Claudia - Incaricato alla pubblicazione Delibere

Istruttoria redatta da: Burrafato Damiano